Il punto della settimana di Libednews, anno 2011/2012, numero 1

APPELLOGIOVANI, LA SVOLTA

Un incontro proficuo quello che si è svolto a Palazzo Chigi venerdì e sabato scorsi tra il Ministro Gelmini e alcuni firmatari dell'Appello che in soli quattro giorni ha raccolto oltre 14mila adesioni. Al centro della discussione la quantità di posti da riservare ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) transitorio, abilitante all'insegnamento nelle scuole secondarie di I e II grado.

Le previsioni di disponibilità, rigidamente elaborate dal MIUR sulla base dei pensionamenti ipotizzabili nei prossimi anni, erano state pubblicate giovedì scorso con una semplice comunicazione in tre tabelle di dati analitici relativi a:

- corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, nuovo ciclo unico per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e primarie;

- corsi di laurea magistrale e corsi di TFA per l'insegnamento nelle scuole secondarie di I grado;

- soli corsi di TFA per l'insegnamento nelle scuole secondarie di II grado,

e una scheda riassuntiva sul fabbisogno complessivo di insegnanti previsto per i prossimi tre anni.

Principale esito del confronto è stato il ribaltamento dei criteri con i quali saranno determinati i numeri del TFA transitorio. Una interpretazione più aderente alla lettera del primo (ed unico) decreto applicativo del Regolamento sulla formazione iniziale, il DM n. 139/11, ha restituito maggiore protagonismo e responsabilità agli atenei nella determinazione dell'offerta formativa di TFA e lauree magistrali per l'insegnamento. I corsi, che debbono essere istituiti dalle università, saranno attivati sulla base della domanda di abilitazione dei giovani in attesa di conseguire l'idoneità all'insegnamento, tenuto conto della capacità di offerta formativa e strutturale degli atenei.

Al termine dell'incontro, Palazzo Chigi ha diramato un comunicato stampa che sintetizza i termini del punto di convergenza raggiunto. Due note ministeriali, la prima indirizzata ai rettori e la seconda agli USR, pubblicate contestualmente al comunicato, ne concretizzano i termini, sollecitando la programmazione degli atenei e la collaborazione fattiva tra università e istituzioni scolastiche.

Particolare soddisfazione per gli esiti dell'incontro è stata espressa dai promotori dell'Appello con un comunicato riportato nella home page del sito e con vari articoli sul quotidiano on-line "Il Sussidiario" che per primo ha pubblicato l'appello:

- Appello Giovani / Magni (Clds): ora tocca agli atenei raccogliere la sfida di Francesco Magni

- Appello Giovani / Scholz (CdO): l'accordo sull'abilitazione è un'opportunità per tutti, int. a Bernhard Sholz

- Appello Scuola / Mauro: cara Gelmini, così hai premiato il "paese dei giovani" di Mario Mauro.

Immediata anche la richiesta ai Rettori affinché attivino entro il 7 di ottobre l'offerta formativa secondo numeri congrui.